



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Muccia, ok alla fattibilità tecnico-economica per l'aggregato di via Varano

È stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di recupero e miglioramento sismico dell'aggregato 1 di via Varano, nel centro storico di Muccia (Mc). Il via libera è arrivato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione.

L'intervento rientra nell'ambito dell'ordinanza speciale 82 del 2024, dedicata agli interventi di ricostruzione nel comune del Maceratese, ed è finalizzato alla messa in sicurezza e alla salvaguardia di un complesso edilizio di elevato valore storico e testimoniale, caratterizzato da proprietà mista pubblico-privata. Il progetto, approvato dal Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali, prevede un importo complessivo di 2,9 milioni di euro.

«Con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica si conclude una fase fondamentale del procedimento e si pongono le basi per il passaggio alla progettazione esecutiva, necessario per l'avvio dell'intervento - conferma il commissario straordinario, Guido Castelli -. Siamo davanti ad un momento importante per il futuro di Muccia, a cui guardiamo con fiducia anche grazie al lavoro congiunto portato avanti con Comune, Usr e con la Regione guidata dal presidente Acquaroli».

L'aggregato 1 di via Varano costituisce una porzione significativa del tessuto urbano medievale del centro storico ed è sottoposto a tutela diretta ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Le strutture, di impianto tardo-medievale e proto-moderno, presentano una stratificazione costruttiva pluricentenaria e sono state interessate da interventi parziali di consolidamento a seguito del sisma del 1997, rimasti in parte incompleti. Gli eventi sismici del 2016/2017 hanno aggravato le condizioni di vulnerabilità, determinando un quadro diffuso di dissesti strutturali.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica nasce da un approfondito percorso conoscitivo che ha incluso indagini geologiche, strutturali e storico-critiche, svolte in costante coordinamento con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Le analisi hanno evidenziato criticità rilevanti, in particolare sugli orizzontamenti, sulle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

connessioni strutturali e sulle murature portanti, rendendo necessario un intervento organico volto a garantire il miglioramento del comportamento sismico dell'intero aggregato, nel rispetto delle caratteristiche storiche e architettoniche del complesso. Il Pfte definisce una strategia di intervento improntata al restauro e al risanamento conservativo, con particolare attenzione alla tutela degli elementi decorativi e delle finiture di pregio, prevedendo la rimozione controllata e il successivo ripristino delle strutture interessate, nonché la demolizione di superfetazioni incongrue e il ripristino della conformità edilizia dell'insieme.